

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 14 - 13 Aprile 2024

ALIMENTARI - MACELLERIA

Eredi
Di Cicco Pucci Pietro
Spoleto dal 1950

Via Visso, 10
0743 49177

Piazza della Vittoria, 13
0743 49744

cui la buona sanità si identifica solo con un ospedale efficiente e non anche con un servizio di medicina territoriale che sappia dare risposte puntuali?

“Le due cose non si escludono a vicenda e, anzi, si compenetrano. Non è possibile, oggi, pensare ad una sanità solo ospedaliera, così come non si può concepire una medicina territoriale che non abbia una realtà ospedaliera di riferimento. Rispetto a 40 anni fa, il territorio ha oggi preso molto spazio e funzioni che prima erano lasciate alla iniziativa dei cosiddetti medici “condotti”, ovvero medici di medicina generale. Oggi, quella figura professionale non esiste più e le funzioni che essa svolgeva sono state progressivamente assorbite da molte figure. Un quadro decisamente incoraggiante, il quale vede in prima linea le AdI e le AdP, cioè le assistenze domiciliari integrate e programmate”.

La “politica del carciofo” nei confronti dell’ospedale di Spoleto non è stata certo avviata dalla presidente dell’Umbria, Tesei. Contemporaneamente, però, sono stati impoveriti anche i Distretti sanitari. Di chi sono le responsabilità?

“La Tesei si è addossata una grave responsabilità: quella di aver dismesso servizi sanitari, che sono irrinunciabili, in un colpo solo, trasformando d’autorità il nostro ospedale in un ospedale Covid al quale inizialmente non era riconosciuta nemmeno una struttura di Pronto Soccorso. In più, alla Governatrice si deve attribuire una costante disattenzione verso le necessità di un ospedale che fa parte a pieno titolo della rete dell’emergenza-urgenza con lo smantellamento della cardiologia che, in un presidio ospedaliero come il San Matteo degli Infermi, non può chiudere il venerdì sera per riaprire il lunedì successivo. Le precedenti Amministrazioni regionali hanno avuto le loro colpe nella cosiddetta “politica del carciofo”, ma non erano mai arrivate a tanto. Oggi è necessario “ripensare” per intero tutta la politica sanitaria regionale, perché così come è creata costantemente gravi disservizi, che si ripercuotono ogni giorno sulla vita e sulla salute dei cittadini spoletini e non solo”.

Quali sono, a suo giudizio, le carenze più gravi in questo momento?

“Dentro l’Ospedale abbiamo bisogno di potenziare i servizi della chirurgia e, in



S.Anatolia di Narco, 06040
Perugia (PG) Umbria Italia

Tel +39 0743 613171 - Fax +39 0743 613035

particolare, di quella oncologica che può diventare un punto di riferimento regionale solo se si innescano i meccanismi giusti per consentire ai nostri chirurghi di svolgere il loro lavoro in sale operatorie pienamente agibili e attrezzate.

Il territorio, poi, ha bisogno che vengano realizzate le cosiddette “Case di comunità”, le quali consentirebbero ai medici di base di attivarsi in strutture residenziali con un certo numero di posti letto che sgraverebbero il Pronto Soccorso di molti pazienti, che non possono stare ore e ore in attesa. Ecco perché credo che un ritorno ad una gestione più periferica della sanità, come quando Spoleto aveva la sua Usl, sarebbe non solo necessaria, ma prioritaria”.



L'azzeta spoletino

di Fringuellozzu

R
Mo la rotonna in piazza
se dice che funziona.
Niciunu più s'incassa,
non piove e non trona.
Ma i sordi pe' lu ponte
so' ritornati a galla
e co' le ruspe pronte
je tocca risfascialla.

S
Il turista arrija in Borgo
con intenti trionfali.
Ma se blocca sull' ingorgo,
che producono i segnali .
Trattini e freccette
e l'arcudde de rimpiazzo.
Ce pensa e poi riflette,
ma n'ce capisce un cazzu!

T
Lu tangu ha trionfatu.
Al teatro con baldanza,
Peron ha ballatu.
Fra un tripudio d'eleganza,
poi lu Sindicu è arrijatu.
Come un grillu che frinisce
e la scena ha catturatu
co' 'u maione tuttu a strisce.

L'INTERVISTA

Maurizio Hanke (Alternativa Popolare) :“La sanità umbra ha bisogno di una gestione più periferica. Chirurgia oncologica e Case di comunità per offrire servizi migliori ai cittadini”

di Renzo Berti



Maurizio Hanke, una lunga carriera di medico alle spalle, ha percorso la strada della medicina di pari passo con quella dell’impegno politico. Sulle questioni della sanità locale, il coordinatore comunale del partito del sindaco di Terni, Stefano Bandecchi ha sempre avuto un punto di osservazione privilegiato.

Dottor Hanke, lei è stato medico di base per 40 anni e specialista in dermatologia della Asl. Perché, secondo lei, prevale la tesi secondo

IL PUNTO

Salvezza: Spoleto ora puoi crederci davvero

(Re.Ber.) - Il passato prossimo si trasforma in futuro: lo Spoleto ritrova sulla sua strada il Tavernelle. Ma mentre lo scorso anno lo sfidava per raggiungere il Paradiso, domenica lo fa per evitare l'inferno della retrocessione in una tappa fondamentale al proprio giro del cuore. Con una partita che dovrà essere la perfetta fotocopia tecnica, tattica e comportamentale di quella di mercoledì scorso a Lama, che ha segnato la prima vittoria esterna in campionato di Di Nicola e compagni, nonché la seconda consecutiva.

Vigilia assolata, vigilia fortunata, ha detto qualcuno a San Nicolò scherzando sul meteo. E in effetti le condizioni climatiche favorevoli hanno alleggerito il campo rendendo più agevole la rifinitura. Nessun giocatore si è frenato. Nessuno, nonostante gli impegni ravvicinati, ha dato meno del massimo. Del resto, in questo momento va tutto così bene (undici punti nelle ultime sei partite) che i giocatori si getterebbero nel fuoco per mister Brevi, forti ed euforici della serie di risultati positivi.

I "BIG MATCH" - Vincere domenica al Mercatelli significherebbe anche dare una sterzata al rendimento contro le dirette avversarie. Ma cosa è cambiato da sei partite a questa parte? "Sicuramente siamo in una condizione atletica migliore rispetto alla ripresa dalla sosta di fine anno - dice il tecnico biancorosso -. Ma, soprattutto, c'è da dire che finalmente i ragazzi sanno proporre gioco anche di fronte ad avversarie più quotate. Purtroppo, se avessimo preso due punti in più con l'F.c. Terni e uno a Castiglioni del Lago, dove abbiamo perso immeritabilmente, avremmo potuto fare un pensierino alla salvezza diretta. Ma il nostro obiettivo resta arrivare più in cima possibile nella griglia play out".

ULTIMORA - In dubbio la presenza di Kola, infortunatosi alla spalla destra, e di Colarieti influenzato. Ancora out Pazzogna e Tomassoni per problemi muscolari.

Ducato senza pensieri...ma non troppo. Se da una parte c'è il dovere della squadra di non pensare che la stagione sia già finita, ed ottenere il massimo dalle partite che restano, dall'altra c'è un obbligo, stavolta da parte della società, di lavorare affinché venga migliorata la rosa in vista della prossima stagione. Il tempo è poco e non va sprecato. Anche se le avversarie, come ad esempio il San Venanzo odierno, indurrebbero Stella e Scaramucci a schierare la miglior formazione possibile. Orfana di alcuni pezzi da novanta, la Ducato dovrebbe fare di necessità virtù facendo giocare il maggior numero di babies provenienti dalla propria cantera. Una possibilità che va offerta a tutti gli under a disposizione, e non solo a Stella, ormai non più un esordiente, ed a pochi altri. Con il rischio, forse non calcolato a sufficienza, che qualcuno possa fare le valigie la prossima stagione.



Michele Priorelli (Spoleto Calcio)



Filippo Radici (Ducato Spoleto)

INDISCRETO

A tu per tu con Michele Priorelli e Filippo Radici di Renzo Berti

Michele Priorelli (classe 1996), a Spoleto sei un "cavallo di ritorno". Cosa è cambiato da quell'esperienza con la "Principessa" Norah al Saud?

"Gli obiettivi erano diversi, perché allora lottavamo per vincere il campionato, ma lo spirito è rimasto lo stesso. Sia quando si insegue il primato, sia quando ci si deve salvare, gli stimoli vanno messi sullo stesso piano. Quindi, sono rimasto quello di allora".

Personalmente ci credi nel miracolo della salvezza diretta?

"La matematica dice che possiamo ancora salvarci senza passare per i play out. Ma dobbiamo affrontare partita dopo partita con la stessa determinazione, come se fossero tre finali secche. A Lama abbiamo mostrato una buona condizione psico-fisica e questa è la strada giusta da seguire. Il nostro obiettivo minimo è raggiungere la migliore posizione in vista dei play out. Il resto non dipenderà solo da noi, ma anche dalle dirette concorrenti".

In campo sei un jolly, visto che puoi giocare in più ruoli. Come ti trovi nella posizione che ti ha assegnato mister Brevi?

"In queste ultime stagioni ho fatto dalla mezzala al trequartista. Mister Brevi mi impiega da mezzala ed in questo ruolo sto esprimendo le cose migliori".

Spoleto è sempre una piazza che hai privilegiato. Cosa prometti ai tifosi?

"Sia io che i miei compagni daremo l'anima per salvarci. Posso garantire loro che nessuno tirerà indietro la gamba, perché siamo tutti convinti che possiamo farcela".

Filippo Radici (classe 2002), ci sono giocatori che non si vedono molto, ma si fanno sentire. Ti consideri uno di questi?

"Sì, cerco sempre di fare il meglio in campo, essendo un giocatore molto duttile che si adatta in più ruoli, e quindi punto ad essere un leader".

Quella della Ducato è una maglia da indossare per sempre o ti piace guardarti attorno?

"Per ora mi trovo molto bene alla Ducato e spero di rimanere qui a lungo. Poi, si vedrà".

Il campionato volge al termine. Vedi più luci od ombre nel tuo rendimento in questa stagione?

"Penso di aver disputato una stagione molto positiva. Tuttavia, sono consapevole di poter dare di più".

Essere considerato un esempio per come sei riuscito a sconfiggere la malattia, è per te un motivo di orgoglio?

"Sicuramente mi rende molto orgoglioso il fatto di essere considerato un esempio. Però, posso dire che il diabete è una malattia con cui si può convivere benissimo e quindi non provo sensi di inferiorità. Per me, inoltre, la malattia è un motivo per prestare grande attenzione alle mie condizioni di salute".

Sinora due gol in campionato. Ma qual è il più bello che ricordi?

"Non ho dubbi: quello dell'esordio da titolare in Eccellenza contro il Pontevalleceppi. Oltre ad essere stato un gol bellissimo, lo ricordo per l'emozione che provai nel giocare in un ruolo in cui non mi ero mai cimentato sino a quel momento".

CAR OF THE WEEK

NEW DR S UNICA 1.5 GPL

116 CV MANUALE

150CV CVT

TASSO 0 - ANTICIPO 0

PROMO TASSO ZERO



FERRONI AUTO

www.ferroniauto.it Spoleto / Castel Ribaldi Tel. 0743-51236



AMARCORD BIANCOROSSO

Una vita nel calcio: dai pulcini alla scrivania passando per la panchina. Massimo Galli, spoletino doc, si racconta e indica tre big da albo d'oro

di Mario Mariano

E poi ci sono quegli spoletini che sono partiti dai pulcini e, dopo più di 50 anni, sono tornati alle origini occupandosi sempre di attività legata al settore giovanile e di accompagnarli alla prima squadra. Massimo Galli non ha mai pensato alla carriera, piuttosto a ricavare soddisfazioni morali dagli incarichi che, via via, gli venivano assegnati. "Dopo la trafila nel settore giovanile - racconta -, sono arrivato in prima squadra. Ma la fortuna mi ha voltato le spalle perché a 23 anni mi sono infortunato ad un ginocchio. Quando è accaduto le possibilità di farcela non erano altissime. Per la rottura di un menisco si rischiava di chiudere la carriera". E così è stato. Galli non si è scoraggiato e ha pensato che occuparsi dei calciatori in erba sarebbe stata la giusta ricompensa. "Sono stati anni molto belli, c'erano situazioni diverse rispetto ad oggi ed era meno difficile affermarsi tra i professionisti". Il presidentissimo Giancarlo Mercatelli è andato subito in direzione del settore giovanile e lì si è appassionato con gli anni, ha saputo individuare talenti che hanno giocato anche tra i professionisti. Un nome per tutti: Valeriano Recchi. A conferma dell'attaccamento alla società ed ai colori sociali, dando un esempio forte, Galli non si è mai tirato indietro neppure quando la prima squadra navigava in acque tempestose e gli veniva chiesto di sostituire l'allenatore esonerato. "Ho accettato per spirito di patria, il calcio della mia città vale tantissimo e posso dire che viene solo dopo la mia famiglia". Non si è più fermato e oggi continua a svolgere attività di segreteria nella Ducato. Tanti campioncini in erba sono passati dalle sue mani quando ha svolto l'attività di allenatore, ma ora non si gonfia nel



Massimo Galli

prenderne meriti e ricordarli tutti. "Mi dimenticassi anche solo di uno sarebbe un errore imperdonabile e allora ne indico uno per tutti: Valeriano Recchi, che ho allenato nelle giovanili, seguendo sempre il suo percorso sia come calciatore che come allenatore". Ad una autentica enciclopedia del calcio non si può non chiedere tre nomi di chi merita di stare ai primi posti di una ideale classifica di tutti i tempi nei ruoli più importanti di una società. "Rispondo subito senza tentennamenti, ho idee chiare sui migliori che ha incrociato in oltre mezzo secolo di carriera: considero Massimo Roscini il top degli allenatori. Ha compiuto imprese che non si dimenticano per risultati sportivi e per qualità di gioco. Anche come presidente non ho dubbi: Giancarlo Mercatelli, dirigente con carisma e capacità di governare qualsiasi soluzione. Come calciatore, infine, dico Recchi, perché Valeriano ha fatto una eccellente carriera". Galli, classe 1960, non pensa certo di chiudere con quello che ritiene il suo mondo. "Proseguo ad oltranza fino a quando sentirò di poter dare un apporto fatto di esperienza ed entusiasmo". Ed allora lunga vita a chi ha ancora voglia di seminare. Seminatore di cui il calcio ha ancora tanto bisogno.

Tecnica, cuore e fantasia. Quando una racchetta da tennis tavolo può regalare tante emozioni

C'è un'isola felice per chi ama il tennis tavolo, definito volgarmente ping pong: il suo nome è **Asd Tennis Tavolo Spoleto**. Nella Città del Festival, questa disciplina agonistica vanta trascorsi nobili ed antichi. Le prime partite si giocavano al Circolo Cricai e, successivamente, nella palestra di San Domenico. Ma il problema di uno spazio, che potesse essere dedicato solo ed esclusivamente a questo sport, è sempre esistito. Di certo, non si è riusciti a risolverlo utilizzando i locali della Don Bosco a San Giovanni di Baiano. Sino a quando i dirigenti e lo staff tecnico della società si sono definitivamente stabiliti al Circolo Bocciofilo di San Giacomo. A pochi anni dalla sua rifondazione, avvenuta nel 2016, la Tennis Tavolo Spoleto sta met-



Ing. Luigi Battaglini

Sede legale:

via Filippo Brignone, 16

06049 Spoleto (PG)

www.admateriam.com

admateriam@gmail.com

Cell.: +39 339.2394737

Skype: luigi_battaglini

tendo radici profonde nel contesto sportivo e sociale locale. Costituita con l'intento di promuovere il tennis da tavolo, la società si sta affermando come unico punto di riferimento cittadino per gli appassionati di questo sport.

Puntare sul settore giovanile.

La Asd Tennis Tavolo Spoleto ed il suo coach-factotum, **Alessandro Scatolini**, che non disdegna sia per necessità che per puro divertimento, di impugnare la racchetta, hanno una visione chiara: investire nel futuro attraverso il settore giovanile con il sostegno dello "zoccolo duro" costituito dagli atleti che vantano maggiore esperienza. I giovani, alcuni dei quali possono essere considerati autentici talenti, sono il cuore pulsante della società. "La formazione, l'allenamento e la partecipazione alle competizioni - spiega Alessandro Scatolini -, sono i pilastri su cui si basa questa strategia".

I tre Moschettieri. La società vanta tre atleti in rampa di lancio. Si tratta di autentiche certezze a livello regionale che stanno emergendo anche a livello nazionale. Tredicenni terribili che rispondono ai nomi di **Dal Soglio, Paloni**, e **Tetti**. Questi talentuosi baby campioni stanno dando lustro allo sport cittadino. E, grazie alle loro prestazioni eccezionali, stanno trascinando nuovi talenti emergenti nei campionati di serie C2, D2 e D1. Si tratta di **Orazi, Trippetta** e dei fratelli **Caporicci**. "Tutti hanno un grande senso di appartenenza ai colori sociali - prosegue Scatolini -. La loro passione per il tennis tavolo è garanzia di un futuro brillante per la nostra società".

Ritorno alle gare. L'attesa era febbrile per il ritorno alle competizioni di **Co-**



Via Giovanni Marcora, 16
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702

Tel. +39 335 8360 176

Email info@autocarrozzeriagori.com

stantini e Ciamarra. Questi ragazzi, infatti, per un anno hanno dovuto smettere di giocare, a causa di un grave infortunio. Ma ora sono pronti a sfidarsi nuovamente sui tavoli da gioco per dare competitività e voglia di crescere all'intero gruppo. Ma c'è di più: stanno arrivando anche nuovi volti, che la Tennis Tavolo Spoleto si appresta ad accogliere con entusiasmo impegnandosi a creare un ambiente di crescita che regali loro le giuste soddisfazioni.

Il tennis tavolo entra all'OAMI. La società non si ferma qui. In collaborazione con la Federazione Regionale e la Casa OAMI di Spoleto, la Asd Tennis Tavolo Spoleto sta lavorando da circa un mese per introdurre al tennis da tavolo i ragazzi dell'OAMI. Tre di loro faranno il debutto in un torneo regionale il prossimo 15 maggio. È un momento emozionante per tutti, e la società è seriamente intenzionata a rendere questo sport accessibile a tutti. "Ringrazio i miei ragazzi - conclude coach Scatolini -, che con sensibilità ed empatia hanno dimostrato che il mondo può essere migliore anche con i piccoli gesti". Insomma, la Tennis Tavolo Spoleto è molto più di una semplice associazione sportiva. È una famiglia di appassionati, che condivide lo stesso entusiasmo per questo sport e guarda al futuro con ottimismo e determinazione.

LA FOTO

Addio a "Sportellino", ultimo ambasciatore della spoletinità

di Renzo Berti

Ci ha lasciati con il dolore che si prova quando se ne va, all'improvviso, uno di famiglia. Ma anche con il sorriso sulle labbra, come si ricorda un personaggio verace. "Sportellino", al secolo Odelio Conti, non aveva le doti comunicative di Giorgione, ma non c'era null'altro che potesse invidiare allo chef mediatico nel saper proporre agli avventori della sua storica trattoria di via Cerquiglia le primizie del suo orto, i funghi e gli asparagi raccolti in luoghi tenuti segreti. Per non parlare dei suoi stregoni alla spoletina, delle carni alla brace, della pajata, di cui era un autentico cultore. Tutti prodotti che lo avevano dapprima fatto apprezzare dagli spoletini e poi reso famoso, anche fuori dai confini dell'Umbria, tanto quanto le sue battute pungenti, che non risparmiava ai suoi affezionati clienti. Ma, dietro quei baffi burberi, si nascondeva un uomo di una generosità unica. Che, mentre mangiava, non mancava di dire: "Vuoi favorire?".

Cinque anni fa, l'ultima grande festa per i suoi 90 anni. Circondato dall'af-

fetto dei suoi familiari. Sino ad allora, non mancava giorno che "Sportellino" non facesse una capatina nel suo locale. Magari per assaggiare le ricette preparate da suo figlio Adriano, chef cresciuto alla scuola bolognese di Pietro Montanari, o scegliere il vino che le accompagnava. Da riempire un libro gli aneddoti che lo hanno visto protagonista in oltre cinquant'anni. Tra i suoi clienti, tanti i personaggi famosi come l'allora Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, che trascorreva i suoi week end a Spoleto ed andava matto per uno dei piatti d'autore di "Sportellino": la pajata. Ieri, venerdì, l'ultimo commosso saluto ad un personaggio che lascia un grande patrimonio di cultura gastronomica. Degno di un ambasciatore della spoletinità. Ricordarlo è un dovere per chi ama questa città. Fa buon viaggio, caro Sportellino!



ÆTERNA

Onoranze Funebri
di Venanzi

IN ALLESTIMENTO LA
NUOVA CASA FUNERARIA

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO 0743.51757 ANDREA 335.5915944 ALBERTO 335.5820806

AREA34
Energy CARBURANTI / ENERGIE / SERVIZI /

AREA
Cafè

Viale Martiri della Resistenza, 34
Spoleto (Pg)

obis | obiettivo sicurezza
www.obiettivosicurezzaalavoro.com

CLASSIFICA ECCELLENZA

ACF Foligno 60	Tavernelle 34
Terni FC 59	Branca 34
Ellera 44	Narnese 33
Atletico BMG 40	Città di Castello 30
C. del Lago 39	O. Thyrus 29
Angelana 39	Spoleto 27
Pierantonio 38	Lama 24
Pontevalleceppi 37	Nestor 19

CLASSIFICA PROMOZIONE

Campitello 65	Guardea 37
Bastia 60	Foligno 35
S. Venanzo 55	Cerqueto 29
Todi 50	Real Virtus 24
Cannara 45	Vis Foligno 23
Clitunno 41	Sangemini 22
Bevagna 41	A.M.C. '98 18
Ducato 39	Amerina 16

ECCELLENZA - XXVIII GIORNATA

14.04.2024 Ore 15.00
Angelana-ACF Foligno
Atletico BMG-Lama
Branca-C. del Lago
Città di Castello-Terni FC
Narnese-O. Thyrus
Nestor-Pontevalleceppi
Pierantonio-Ellera
Spoleto-Tavernelle

PROMOZIONE - XXVIII GIORNATA - GIR. B

14.04.2024 Ore 15.00
BastiaBastia- Campitello
Clitunno-Cerqueto
Foligno-Sangemini
Guardea-Bevagna
Real Virtus-Amerina
San Venanzo-Ducato
Todi-Cannara
Vis Foligno-A.M.C. '98
(sabato 13.04.2024 ore 15.15)

SIMONE & GIANLUCA
PARRUCCHIERI

VIALE G. MARCONI SPOLETO

TELEFONO 0743 522433

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile: Renzo Berti
Autorizzazione del Tribunale di Spoleto
22.09.2022 al numero 1/2022
Hanno collaborato: Maria Sole Fioretti (Foto Ducato Spoleto), Mario Mariano, Marco Sivori (Foto Spoleto Calcio).
Schede: M.D.T.
La vignetta è di Marcello Titta.
Stampa: Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)

Edizione on line: www.duemondinews.com

Potete scriverci a: renzoberti@alice.it

Dedicato a Eleonora e Maria Rita